

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

NUOVO TUTTO SULLE LINEE STEFFER.

La sciagura accaduta a Marino non è soltanto un "incidente,"

Le precise responsabilità del sindaco e della Giunta d.c. - Da anni esistono i piani per il rammodernamento dell'azienda, ma rimangono nei cassetti

La sanguinosa sciagura di Marino ha dolorosamente colpito i romani, ma, purtroppo, non li ha sorpresi. Nell'agosto dell'anno scorso, all'avvanzata della STEFFER si rovesciò al nono chilometro della Cassina: il capotreno morì, numerosi passeggeri rimasero feriti. Incidenti, anche se per fortuna non così tragici, sulle linee della STEFFER accadono quasi ogni giorno. Basta guardare una delle vetture antidiluviane che svolgono il servizio fra Roma e i Castelli, basta viaggiare una volta su un "travetto" per rendersi conto che arrivare sani e salvi al capesueo è il massimo che si può chiedere.

E' stata aperta una indagine per accertare, nel particolare, come si siano svolti i fatti che hanno condotto al rovinoso scontro del convoglio della STEFFER. Ma già fin dall'inizio è chiaro che è stato un guasto meccanico della motrice a lanciare il treno nella corsa che si concluse con il tragico bilancio che sappiamo. Di grazia? E' una parola generica, che si usa con troppa facilità. All'origine di questa disgrazia, come di altre analoghe, ci sono precise responsabilità che proprio in questo momento non si possono ignorare. E' chiaro che un incidente può sempre accadere, ma è altrettanto certo che le probabilità diminuiscono quanto più si prendono le misure necessarie. Lo stesso rimorchio, sul quale l'altro treno si scontrò, era stato sottoposto a revisione pochi giorni fa. Il fatto che si segnalasse un guasto sufficiente a mettere in allarme il personale, e che si richiedesse un intervento di manutenzione e trasformazione tutto il servizio della STEFFER, particolarmente quello dei Castelli, per il quale si adoperano ancora vetture di tipo antico, che, invece, non si è ancora nemmeno cominciato a camminare su questa strada?

Le linee dei Castelli ruotano - e la parola - il passeggero alla STEFFER, usano ed abusano delle concessioni sempre più larghe che vengono loro fatte: diminuzione di velocità, dirottamento alla eliminazione della società comunale. Il ministero e il Comune appaiono, dunque, la sciagura di Marino appare come un'inevitabile, sanguinosa conseguenza della deliberata azione di sabotaggio della STEFFER, con l'impedimento di un pubblico d'interesse e inutile tentare distinzioni contingenti o peggio, dare la colpa al "caso". Si tratta, dunque, di un problema che non si può risolvere negando la necessità. E' assurdo che in una città moderna si debba rischiare ogni giorno la vita di una volta tutto a caso in un tram.

GIOVANNI CESARCO

IL DERAGLIAMENTO DEL CONVOGLIO STEFFER A MARINO

Quando il tram iniziò la sua fatale corsa solo quattro ruote risposero alla frenata

Il conducente stava da 13 ore e mezza al posto di guida — Stazionarie le condizioni dei 16 feriti — I rottami rimossi — I lavori della commissione d'inchiesta — Il coraggio dimostrato dal De Angelis

In conseguenza della sciagura dell'altro ieri, provocata dal deragliamento di un convoglio della STEFFER nell'abitato di Marino e conclusasi con la morte di un operaio e il ferimento di altri sedici persone, è stato sospeso, per tutta la giornata di ieri, il servizio tranviario sulla linea Roma-Grottaferrata-Marino; le azzurre vetture, cariche d'anni d'arretrati, sono state sostituite da moderni pullman, ai quali, in verità, a causa della giornata festiva, hanno viaggiato pochi passeggeri.

L'indagine sul servizio ha sottolineato l'atmosfera di commosso dolore che, a distanza di 24 ore, ancora incombeva sul ridente centro dei Castelli. Una folta folla ha sostato tutta la giornata nei pressi dell'ospedale di San Giuseppe, in attesa di avere notizie sulle condizioni dei 16 feriti. Secondo i medici, non sono ancora stati ammessi a visitare gli infortunati, la maggior parte dei quali, versa ancora in gravissime condizioni.

Le maggiori preoccupazioni si nutrono ancora sulla sorte del fattorino Mario Tozzi, di 45 anni, che, al momento dell'incidente, prestava servizio sulla giornata del dott. D'Onofrio e gli altri medici si sono alternati alla sua capezzatura, tentando con ogni mezzo di strappare alla morte. Le condizioni del ferito, che è amovibile, assistito dal fratello gemello, controllore della STEFFER, e da altri familiari, si mantengono però stazionarie senza ombra di miglioramento.

Equamente stazionarie sono le condizioni degli altri feriti, quasi tutti rimasti vittime di fratture e di contusioni craniche. Per la maggior parte di essi il responso definitivo verrà dato soltanto dalle radiografie alla morte. Le condizioni dell'operaio De Sisti, deceduto l'altro sera poche ore dopo la sciagura, sono rimaste invariabili.

Il solito immobilismo, la consueta incapacità amministrativa? Certo, anche questo, e l'immobilismo, l'incapacità amministrativa basteranno da soli per affermare che le responsabilità di quanto è accaduto a Marino va ricercata in queste vicende e nel costante atteggiamento dell'amministrazione capitolina, senza dimenticare la debolezza del passato Consiglio di amministrazione della STEFFER, che solo a conclusione del suo mandato ha tentato una pubblica denuncia del vero proprio sabotaggio del Comune. Se i piani pronti da anni, fossero stati attuati, è probabile che oggi sarebbero state risparmiate tante lacrime a tante famiglie.

Ma c'è dell'altro. In realtà, l'ostinato immobilismo dell'amministrazione d.c. è servito e serve all'attuazione di un piano al quale non sono estranei gli organismi governativi, anzi, in molti casi, addirittura la STEFFER: un piano di smobilizzazione dell'azienda e omologazione delle aziende private di trasporto. Da anni, Zoppi e compagni si vanno progressivamente impadronendo, con l'aiuto ministeriale e capitolino,

tentato di porsi in salvo lanciandosi fuori dal suo posto di guida. Per qualche decina di secondi, mentre il convoglio andava acquistando velocità, egli è rimasto al suo posto tenendo tutto ciò che era umanamente possibile per scongiurare il disastro o, almeno, per limitare le proporzioni. Se egli avesse abbandonato la guida il disastro avrebbe certamente raggiunto le proporzioni di una catastrofe: sarebbe bastato che il deragliamento fosse disgiunto per sottrarsi alla polizia, egli ha risentito dell'emozione, agito nervoso, si è chinato sul volante, e, alle cure di un medico, ferito mattina, pur essendo ancora visibilmente scosso, il conducente si è presentato alle autorità di polizia per deponere un elemento che sarebbe bastato alla luce fin dalle prime battute dell'interrogatorio del De Angelis avrebbe reso molto precaria la situazione della direzione generale dello esercizio. Il conducente, infatti, dopo aver dichiarato che, a suo avviso, la causa è da ricercarsi in un guasto ai freni, ha sostenuto di aver fatto tutto il possibile per evitare maggiori disastri, è stato costretto ad ammettere che, al momento dell'incidente egli si trovava alla guida della motrice da circa 13 ore e mezza. Egli, secondo quanto è trapelato, avrebbe dovuto abbandonare il servizio verso le ore 14,30 e sarebbe stato indotto a fare il cosiddetto "crad" (cambio) prima di un prolungamento dell'orario pari ad un intero turno di sette ore!

All'inchiesta giudiziaria diretta dal Procuratore della Repubblica di Velletri, dott. Bonatti, hanno partecipato ieri numerosi tecnici che, al termine di una ispezione, hanno dato il permesso per rimuovere i rottami del rimorchio morto il 165. Il lavoro è stato effettuato dai Vigili del Fuoco dell'ingegner Caschero e da squadre della STEFFER. La mattina del 6, Bonatti accettò l'incarico di direttore del lavoro con i consiglieri d'amministrazione della società comunale Albertario, Della Scala, Fazio e Greco, che hanno visitato il luogo del sinistro e sono restati all'ospedale per informarsi sulle condizioni delle vittime.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Il treno Peruzzo, spaventato, sequestrando il giornale municipale della Federazione comunista, che denunciava le responsabilità della Dc e della destra, di mettere tutto a tacere, e, invece, è proprio adesso che di questo si comincia a discutere. Il giornale di sinistra, che ha per direttore il socialista Felice De Angelis, ha per questo un credito non minore di quanto pubblicamente si è detto. Apprezzando, dunque, il valore del suo lavoro, il nostro giornale ha permesso di pubblicare, per proteggere i monarchici, lo speranto detto. Ma l'azienda brucia tanto che il giornale bruciato ha scritto il suo nome, e, in un tentativo di difendere il partito di sinistra, come usano fare i comunisti, quando vengono colti di sorpresa, ha pubblicato la fotografia di uno dei socialisti posti agli angoli di Piazza Argentina per ricordare al

Il treno Peruzzo, spaventato, sequestrando il giornale municipale della Federazione comunista, che denunciava le responsabilità della Dc e della destra, di mettere tutto a tacere, e, invece, è proprio adesso che di questo si comincia a discutere. Il giornale di sinistra, che ha per direttore il socialista Felice De Angelis, ha per questo un credito non minore di quanto pubblicamente si è detto. Apprezzando, dunque, il valore del suo lavoro, il nostro giornale ha permesso di pubblicare, per proteggere i monarchici, lo speranto detto. Ma l'azienda brucia tanto che il giornale bruciato ha scritto il suo nome, e, in un tentativo di difendere il partito di sinistra, come usano fare i comunisti, quando vengono colti di sorpresa, ha pubblicato la fotografia di uno dei socialisti posti agli angoli di Piazza Argentina per ricordare al

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.

Quando il conducente ha dato mano a Westinghouse, soltanto uno dei carrelli della motrice avrebbe risposto, bloccando la velocità raggiunta dal convoglio, successivamente, sarebbe stata fatta da rendere inutili qualsiasi tentativo di frenata, tanto che il freno meccanico a manovella, a sostegno di questa costruzione, sono stati portati al loro elemento di inibizione interesse. Di la motrice dopo il deragliamento si è fermata in breve spazio, cosa che dimostra come a parte i freni, l'intero sistema in funzione ed essere stato una certa resistenza. Il compressore del Westinghouse della motrice ha continuato a funzionare anche dopo l'incidente; i ceppi del freno di un carrello erano allentati e i freni erano arroventati per il forte attrito contro le ruote, mentre gli altri carrelli erano freddi.



LA FOTO del giorno. Anche quest'anno si è rinnovata la simpatica tradizione dei doni offerti, in occasione della Befana, dagli utenti della strada ai vigili addetti al traffico. Ecco un aspetto della piazza Venezia poco dopo le undici: tra la montagna dei regali vi è anche quello del nostro giornale.

TUTTO E' PRONTO PER LA MANIFESTAZIONE DI DOMANI DEI BIMBI DEL POPOLO

Nuovi doni per la Befana dell'Unità alla vigilia dell'incontro all'Adriano

Distribuzioni di pacchi effettuate ieri a Ponte Galeria, Trastevere Ripa e per cento bimbi di Centocelle e della Borgata Alessandrina — Attese le esibizioni del Circo Togni e della Compagnia della Fiaba — Offerte di Scoccimarro, della Camera del Lavoro e dell'Associazione Italia-Romania

Per tutta la notte gli incaricati dello spettacolo, dell'Adriano, e della distribuzione dei pacchi donati per la Befana dell'Unità all'Adriano, saranno impegnati nella preparazione della grande sala pronta ad accogliere, domani mattina, la Befana e passata, anche quest'anno, per le piazze e le case della città. Centinaia di migliaia di persone si sono acciampate, giovedì sera, sulla bella piazza Navona, in attesa dell'appuntamento di tutti gli anni, tra le tante attrazioni ocheggianti verso i piccini e anche verso i grandi, mentre ieri l'appuntamento, che si è svolto, è stato in un'aula delle piazze dei vigili urbani dove via via si sono accumulati i doni degli utenti della strada.

Alcune feste per i bambini, nel quadro dell'attività popolare del nostro giornale, si sono già svolte ieri: riuscita anticipazione della tradizionale manifestazione di domani. Distribuiti pacchi anche ai bambini della Camera del Lavoro, a Ponte Galeria e a Trastevere Ripa, mentre un pranzo e un pacco è stato offerto a 100 bambini di Centocelle e della Borgata Alessandrina, per iniziativa della Commissione interna del postelegrafonico.

Alcuni numeri di successo degli artisti del Circo Togni saranno presentati domani all'Adriano. Nella foto: Eugenio Larible gioielliere estroso del Togni

Alcuni numeri di successo degli artisti del Circo Togni saranno presentati domani all'Adriano. Nella foto: Eugenio Larible gioielliere estroso del Togni



Alcuni numeri di successo degli artisti del Circo Togni saranno presentati domani all'Adriano. Nella foto: Eugenio Larible gioielliere estroso del Togni

Si addormenta accanto al focolare e rimane avviluppata dalle fiamme

E' stata ricoverata in gravissime condizioni al Policlinico — Un'altra donna gravemente ustionata dal fuoco di un braciere

Verso le 15,30 di ieri pomeriggio, la signora Carmen Scipioni di 66 anni, abitante a Bocca di Cave, si è seduta accanto al focolare di un braciere di ferro, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

Attratti dalla vista di ferro, la signora Scipioni è rimasta accanto al braciere, e, cullata dal tepore del fuoco, ha schiacciato un pisellino. Il sonno le è stato, però, fatale. Le fiamme le hanno lambite le vesti e, in breve tempo, una donna è stata trasformata in una torcia vivente.

CONVOCAZIONI

Partito
Mullati e traluzzi di giorno - 11.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 12.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 13.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 14.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 15.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 16.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 17.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 18.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 19.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 20.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 21.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 22.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 23.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 24.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 25.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 26.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 27.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 28.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 29.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma. 30.00: Consiglio del Partito e della Federazione provinciale di Roma.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7: 7.00: 20.30: 21.30: Giornale radio; 6.45: Lezioni di storia; 7.15: Buongiorno; Musica del mattino; 7.35: Chi è chi?; 7.45: Chi è chi?; 7.55: Chi è chi?; 8.05: Chi è chi?; 8.15: Chi è chi?; 8.25: Chi è chi?; 8.35: Chi è chi?; 8.45: Chi è chi?; 8.55: Chi è chi?; 9.05: Chi è chi?; 9.15: Chi è chi?; 9.25: Chi è chi?; 9.35: Chi è chi?; 9.45: Chi è chi?; 9.55: Chi è chi?; 10.05: Chi è chi?; 10.15: Chi è chi?; 10.25: Chi è chi?; 10.35: Chi è chi?; 10.45: Chi è chi?; 10.55: Chi è chi?; 11.05: Chi è chi?; 11.15: Chi è chi?; 11.25: Chi è chi?; 11.35: Chi è chi?; 11.45: Chi è chi?; 11.55: Chi è chi?; 12.05: Chi è chi?; 12.15: Chi è chi?; 12.25: Chi è chi?; 12.35: Chi è chi?; 12.45: Chi è chi?; 12.55: Chi è chi?; 13.05: Chi è chi?; 13.15: Chi è chi?; 13.25: Chi è chi?; 13.35: Chi è chi?; 13.45: Chi è chi?; 13.55: Chi è chi?; 14.05: Chi è chi?; 14.15: Chi è chi?; 14.25: Chi è chi?; 14.35: Chi è chi?; 14.45: Chi è chi?; 14.55: Chi è chi?; 15.05: Chi è chi?; 15.15: Chi è chi?; 15.25: Chi è chi?; 15.35: Chi è chi?; 15.45: Chi è chi?; 15.55: Chi è chi?; 16.05: Chi è chi?; 16.15: Chi è chi?; 16.25: Chi è chi?; 16.35: Chi è chi?; 16.45: Chi è chi?; 16.55: Chi è chi?; 17.05: Chi è chi?; 17.15: Chi è chi?; 17.25: Chi è chi?; 17.35: Chi è chi?; 17.45: Chi è chi?; 17.55: Chi è chi?; 18.05: Chi è chi?; 18.15: Chi è chi?; 18.25: Chi è chi?; 18.35: Chi è chi?; 18.45: Chi è chi?; 18.55: Chi è chi?; 19.05: Chi è chi?; 19.15: Chi è chi?; 19.25: Chi è chi?; 19.35: Chi è chi?; 19.45: Chi è chi?; 19.55: Chi è chi?; 20.05: Chi è chi?; 20.15: Chi è chi?; 20.25: Chi è chi?; 20.35: Chi è chi?; 20.45: Chi è chi?; 20.55: Chi è chi?; 21.05: Chi è chi?; 21.15: Chi è chi?; 21.25: Chi è chi?; 21.35: Chi è chi?; 21.45: Chi è chi?; 21.55: Chi è chi?; 22.05: Chi è chi?; 22.15: Chi è chi?; 22.25: Chi è chi?; 22.35: Chi è chi?; 22.45: Chi è chi?; 22.55: Chi è chi?; 23.05: Chi è chi?; 23.15: Chi è chi?; 23.25: Chi è chi?; 23.35: Chi è chi?; 23.45: Chi è chi?; 23.55: Chi è chi?; 24.05: Chi è chi?; 24.15: Chi è chi?; 24.25: Chi è chi?; 24.35: Chi è chi?; 24.45: Chi è chi?; 24.55: Chi è chi?; 25.05: Chi è chi?; 25.15: Chi è chi?; 25.25: Chi è chi?; 25.35: Chi è chi?; 25.45: Chi è chi?; 25.55: Chi è chi?; 26.05: Chi è chi?; 26.15: Chi è chi?; 26.25: Chi è chi?; 26.35: Chi è chi?; 26.45: Chi è chi?; 26.55: Chi è chi?; 27.05: Chi è chi?; 27.15: Chi è chi?; 27.25: Chi è chi?; 27.35: Chi è chi?; 27.45: Chi è chi?; 27.55: Chi è chi?; 28.05: Chi è chi?; 28.15: Chi è chi?; 28.25: Chi è chi?; 28.35: Chi è chi?; 28.45: Chi è chi?; 28.55: Chi è chi?; 29.05: Chi è chi?; 29.15: Chi è chi?; 29.25: Chi è chi?; 29.35: Chi è chi?; 29.45: Chi è chi?; 29.55: Chi è chi?; 30.05: Chi è chi?; 30.15: Chi è chi?; 30.25: Chi è chi?; 30.35: Chi è chi?; 30.45: Chi è chi?; 30.55: Chi è chi?; 31.05: Chi è chi?; 31.15: Chi è chi?; 31.25: Chi è chi?; 31.35: Chi è chi?; 31.45: Chi è chi?; 31.55: Chi è chi?; 32.05: Chi è chi?; 32.15: Chi è chi?; 32.25: Chi è chi?; 32.35: Chi è chi?; 32.45: Chi è chi?; 32.55: Chi è chi?; 33.05: Chi è chi?; 33.15: Chi è chi?; 33.25: Chi è chi?; 33.35: Chi è chi?; 33.45: Chi è chi?; 33.55: Chi è chi?; 34.05: Chi è chi?; 34.15: Chi è chi?; 34.25: Chi è chi?; 34.35: Chi è chi?; 34.45: Chi è chi?; 34.55: Chi è chi?; 35.05: Chi è chi?; 35.15: Chi è chi?; 35.25: Chi è chi?; 35.